

SOMMARIO

Infanzia

- Una settimana con Wendy
- Uscita agli orti sociali per i piccoli della Dante
- Quanta creatività alla scuola dell'infanzia
- L'acqua, elemento meraviglioso
- Musicalgiocantando
- Un solo mondo un solo futuro
- La lupa Mirtilla

Primaria

- Un anno...nell'orto
- SportivaMente insieme
- Preziosa Continuità
- Progetto Frutta nelle scuole
- P.T.F.O.F. questo sconosciuto
- Teatro e creatività

Secondaria

- Progettare oggi: la scuola come un'azienda
- A scuola di rafting
- Certificazione Delf
- Certificazione Dele
- Certificazione Trinity
- Progetto Clil e Oltremare
- Quando l'Indirizzo Musicale diventa Clil
- Lis in classe

Vera comunicazione ha luogo soltanto tra persone di uguali sentimenti, di uguale pensiero.
Novalis



EDITORIALE

Ecco il numero conclusivo dell'anno con le iniziative più importanti della nostra scuola. Sì perchè noi abbiamo voglia di crescere, di rinnovarci completamente, di mostrare quello che facciamo, di lavorare insieme per un obiettivo comune: rendere la nostra scuola un ambiente di apprendimento stimolante. Per questo, oltre alla didattica tradizionale, abbiamo implementato laboratori, progetti, concorsi, collaborazioni con il territorio. Grazie per l'attenzione e per eventuali e sempre graditi suggerimenti e critiche costruttive.

Una settimana con Wendy...

Alla scuola d'Infanzia Dante i bambini hanno vissuto un'esperienza straordinaria con Wendy, Preside della Wildflower elementary school di Colorado Spring in Colorado. Durante la sua permanenza presso la scuola, i piccoli hanno potuto giocare e parlare la lingua inglese insieme a lei.

Giochiamo con Wendy e scopriamo gli Stati Uniti d'America....

Carla Manfredi



Uscita agli orti sociali per i piccoli della Dante

Martedì 24 maggio i bambini del plesso hanno trascorso una splendida mattinata immersi "nel verde", agli ORTI SOCIALI della città di Voghera.

L'uscita didattica, in linea con il percorso progettuale di quest'anno, ha consentito ai bambini di vivere emozionanti esperienze plurisensoriali a contatto con la natura.

Aggirandosi divertiti lungo gli appezzamenti di terreno, i bimbi hanno avuto l'opportunità di osservare, toccare, annusare e

raccogliere alcuni prodotti orticoli. Con quanto appetito hanno assaggiato ravanelli, carote, fave e piselli! L'esperienza è stata vissuta da tutti con grande entusiasmo.

Margherita Iannace



Quanta creatività alla scuola dell'infanzia



Margherita Iannace

Creare...è la nostra passione! Ecco alcune immagini del Laboratoriocreativo progetto "Natura". Realizziamo un medaglione per la festa della mamma con i cerchietti di legno, brillantini e paillette.

legno e colori



L'acqua, elemento meraviglioso

Quest'anno il progetto delle scuole d'infanzia verteva sulla natura...tra emozioni e fantasia.

Quale elemento più coinvolgente dell'acqua??

Ed infatti questo argomento è stato scelto anche per il progetto continuità con la scuola primaria.

La storia di gocciolina divisa in otto tavole, è stata mostrata ai bambini della classe prima di San Vittore.

Per continuare il discorso le maestre ci hanno proposto dei bellissimi esperimenti con l'acqua.

In pratica una...maratona scientifica a squadre.

Ed infine regalone: una vaschetta con due pesci rossi, Stella e Nemo, che i bambini hanno accolto con molto entusiasmo.

Naturalmente gli esperimenti scientifici con l'acqua sono continuati anche a scuola ed i bambini si sono appassionati ed incuriositi ancor di più. Alla festa di fine anno scolastico il 6 giugno, oltre alla storia della gocciolina (con il gruppo delle coccinelle), i bambini di quattro anni hanno presentato la filastrocca di un temporale birichino (come quelli di questi giorni...).

Per finire in bellezza la giornata, una mamma si è proposta per fare le bolle giganti in mezzo ai bambini euforici per la sorpresa.

Attraverso i giochi e divertendosi, i bambini hanno capito tante regole importanti come per esempio stare attenti a non consumare troppa acqua: è un bene troppo prezioso. Inoltre fra il gruppo delle coccinelle c'è un bambino appassionato di pesca e di pesci che "ha attaccato" diciamo una specie di pesce-mania! Ed ora visto che siamo in clima estivo...buone vacanze a tutti! Donatella Garavello

Musicalgiocantando

"Che bello quando c'è tanta gente e la musica, la musica ci fa stare bene..."

Ha riscosso grandissimo successo "Musicalgiocantando" evento di fine anno scolastico avente come tema il linguaggio universale della musica. Hanno partecipato con grande entusiasmo tutti gli alunni dei tre ordini di scuola. Il canto la musica e le danze hanno coinvolto tutti in un abbraccio fraterno che ha superato frontiere e discriminazioni. Attraverso la valorizzazione delle tradizioni del Mondo gli alunni hanno vissuto grazie alla musica un momento di festa....di integrazione e di socializzazione.

Carla Manfredi



Un solo mondo un solo futuro

Il 7 giugno I bambini sono diventati attori.....giornata conclusiva Progetto di Cittadinanza Mondiale "Un solo mondoun solo futuro" alla Scuola d'Infanzia Dante. Le esperte teatrali hanno letto la bellissima storia di Elmerl'elefante multicolore con voce modulata e musica di sottofondo. Al termine del racconto i bambini a turno sono stati invitati ad interpretare come veri attori gli animali della foresta. Ed ecco che leoni....tigri...giraffe....farfalle....uccelli....gufi...elefanti....zebre hanno preso vita dalla voce e dai movimenti dei bambini.

Carla Manfredi



La lupa "Mirtilla"

Dopo la presentazione al pubblico del reperto di lupo arrivato in Museo, era stato indetto un concorso per le scuole al fine di dare un nome a questa nuova mascotte del Museo. Il concorso prevedeva anche la realizzazione di disegni sul tema (esposti nell'atrio della biblioteca a partire da venerdì 24 giugno).

Di seguito la lista dei vincitori del concorso e il simpatico nome trovato dai bambini.

Spiega il Museo. "La scuola d'infanzia Gobetti conquista il titolo nella categoria "Il nome più originale", battezzando così la nostra mascotte Mirtilla, nome simpatico e genuino, aggiudicandosi un pacchetto didattico composto da: laboratorio + escursione in data e luogo da definirsi.

La scuola d'infanzia Valle conquista invece il titolo nella categoria "Il disegno più fantasioso", per la bellissima idea di creare un collage con foto del nostro museo, aggiudicandosi così un'attività gratuita in museo.

La scuola d'infanzia Dante conquista il titolo nella categoria "I disegni più allegri e colorati", per la vivacità dei colori usati e il buonumore trasmesso,

aggiudicandosi così un'attività gratuita presso il nostro museo. La scuola d'infanzia "Provenzal" conquista il titolo nella categoria "I nomi più stravaganti", per la varietà di nomi scelti per la lupacchiotta, aggiudicandosi così un'attività gratuita presso il nostro museo.

La scuola secondaria di I grado Plana conquista il titolo nella categoria "I disegni più particolari", per la fantasia e l'originalità avute nel disegnare la lupacchiotta, aggiudicandosi così un'attività gratuita presso il nostro museo".

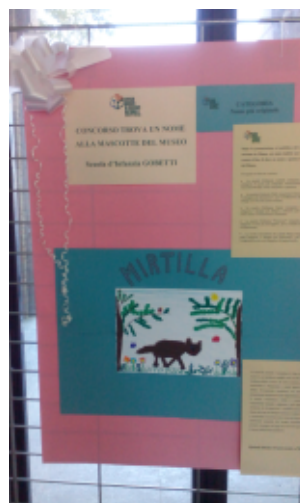
In particolare la mascotte in oggetto è un lupo femmina rimasto ucciso in un incidente stradale

verso la fine del 2015 nei pressi di Godiasco-Salice Terme.

"Di certo avremmo preferito che la lupa continuasse a frequentare i nostri boschi ma essendo invece andata diversamente prendiamo ciò che di buono la sua preparazione tassidermica può rappresentare per il Museo. Il reperto contribuisce infatti a rendere più interessante l'esposizione museale vogherese e può rappresentare un potente strumento di divulgazione e sensibilizzazione. Infatti il tema del ritorno del lupo in Oltrepò è ancora al centro di un acceso dibattito e, nonostante la secolare convivenza tra uomo e lupo e le notevoli conoscenze acquisite dal mondo scientifico in questo lungo periodo, serpeggia tutt'oggi una notevole ignoranza sulle abitudini di questo affascinante predatore".

L'animale, opportunamente inserito negli spazi museali, permetterà al personale del Museo di rendere più efficace la divulgazione delle tematiche a esso legate, corredando il reperto di supporti informativi. Benvenuta quindi Mirtilla!

Margherita Iannace



Un anno...nell'orto

“Se accanto alla biblioteca hai un giardino, allora non ti mancherà nulla”, affermava Cicerone e noi aggiungiamo che se poi c'è anche un orto da coltivare, anzi due, è tutta un'altra storia. “Coltivare” è più di un semplice atto materiale di preparazione del terreno per la semina o per il trapianto: è un processo dalle coloriture etiche e morali che, pur regalando soddisfazione immediata ai bambini, li abitua paradossalmente all'atte. Il percorso di crescita e conoscenza, già intrapreso da alcune classi dell'IC via Dante di Voghera, quest'anno conta più di centocinquanta “little farmers” che, sotto la guida del fiduciario Slow Food, Teresio Nardi, hanno ripercorso i momenti della semina, del trapianto e della raccolta con un'attenzione particolare al rapporto tra mondo animale e vegetale. Le api sono state le protagoniste della seconda annualità di “Orto in Condotta” in quanto sentinelle del benessere del pianeta. Non tematiche indipendenti o parallele, ma interdipendenti che hanno accresciuto nei piccoli contadini la coscienza dell'importanza della salvaguardia ambientale, attraverso il rispetto degli ecosistemi e della necessità di incrementare un'agricoltura sostenibile. La tradizione e la storia locale hanno fatto capolino con la riscoperta del patrimonio agro-alimentare attraverso prodotti De.Co. come la cipolla dorata e il peperone di Voghera. Da novembre a giugno, l'orto è stato una frequentata agorà ed officina culturale mentre con momenti comuni, in luoghi strutturati, si sono svolte attività di approfondimento, rielaborazione e ri-creazione. La “Festa degli Orti in Condotta” è stata caratterizzata da esperienze sensoriali: il miele è stato assaggiato, analizzato e poi gustato su fette di pane fresco prima dell'inizio di laboratori creativi

dove sono “nate” api realizzate con materiali vari. La semina autunnale del grano ha coinvolto tutti, ma i bambini di seconda hanno voluto rivivere e condividere l'antica usanza del “Grano dell'Avvento” con la coltura, in calici decorativi, di piantine da vendere al mercatino di scuola. Il mito dei cereali e della dea Cerere si sono riproposti anche in momenti successivi quando le spighe, nate nell'orto, sono state argomento di una lezione all'aperto tenuta del Prof. Nardi. I bambini di terza, grazie al dissodamento di un ulteriore pezzo di terreno sito anch'esso nel cortile dell'istituto, hanno potuto trapiantare, dopo la coltura di piantine tra cui piselli e ravanelli nell'orto già esistente, il famoso peperone di Voghera ed erbe aromatiche, tipiche della zona e produzione personale della referente del progetto “Silvana Imanuzzi”. Attualmente il nostro Istituto gode di ben due orti curati con assiduità, interesse e tanto, ma tanto orgoglio perché è sempre più forte la coscienza che questa “naturale” opportunità stia indubbiamente contribuendo alla costruzione di individui dalla personalità completa che si realizzano nel contesto sociale di appartenenza come CITTADINI CONSAPEVOLI, ATTIVI E COMPETENTI. E a conclusione di cotanta fatica, una megamerenda naturale... ma anche non!!!

Anna Gravino



UN ANNO...NELL'ORTO



Anna Gravino

SportivaMente...Insieme

Attraverso questo progetto si intende promuovere e valorizzare sul territorio la pratica sportiva con il supporto di interventi sviluppati all'interno di una collaborazione tra le organizzazioni che si occupano di formazione ed educazione e le realtà sportive del territorio. Tali interventi sono rivolti a: giovani compresi tra i 6 e i 19 anni; bambini e giovani con disabilità di età compresa tra i 6 e i 25 anni. I progetti dovranno essere orientati a: favorire la partecipazione ad attività sportive di minori e giovani che faticano ad avvicinarsi al mondo dello sport, anche con riferimento a soggetti con disabilità e/o minori provenienti da contesti familiari in condizione di disagio sociale; valorizzare lo sport come elemento per prevenire l'aggravarsi di forme di marginalità e disagio sociale e per facilitare una più elevata inclusione e integrazione; promuovere la crescita della cultura basata sul rifiuto della violenza e dell'intolleranza e un approccio allo sport che privilegia i valori del rispetto e della solidarietà. Ecco le azioni. 1 Scuola aperta per lo Sport "Dopo scuola sportivo": un'opportunità importante per gli alunni che per motivi diversi dopo la scuola non riescono a frequentare corsi federali di avviamento allo

sport, possono trovare a scuola lo spazio-tempo per arricchirsi di relazioni, di abilità, di atteggiamenti positivi nei confronti di sé e degli altri. 2 Workshop formativi per gli educatori sportivi; vengono organizzati brevi ma intensi momenti di aggiornamento/formazione per educatori e tecnici sportivi. 3 Educazione motoria e sportiva IC DANTE Questa è un'azione di sostegno e valorizzazione dell'Educazione Motoria-Fisica-Sportiva nella scuola primaria. Dare continuità curriculare attraverso la realizzazione di un processo quantitativo e qualitativo di educazione attraverso il movimento. 4 Sport e Natura Un centro estivo "speciale" per gli alunni delle famiglie in difficoltà economiche. Al termine delle lezioni per il mese di giugno, per cinque mattine la settimana, si ripropongono in ambiente naturale le attività apprese in palestra. Il giardino alberato della scuola, la piscina comunale, il parco giochi del quartiere, la pista ciclabile e il campo da calcio a cinque della Fondazione Adolescere saranno gli spazi utilizzati. 5 Workshop per le famiglie. Il rapporto con le famiglie, la loro conoscenza delle attività e delle metodologie, è essenziale. Il

confronto con le problematiche reali che i nostri giovani incontrano sarà argomento di discussione. Le serate devono permettere uno scambio di informazioni e approfondimenti pratici su argomenti richiesti e condivisi. 6 Sport educativo per i giovani delle città. Tra gli 11 e i 14 anni chi non si è inserito positivamente in una società sportiva rischia l'abbandono e a volte il rifiuto dell'attività che li ha scartati dallo sport ufficiale. Gli alunni possono trovare nello "sport Educativo" l'opportunità di recuperare le loro carenze posturali, coordinative, condizionali ed essere avviati allo sport con un percorso più protetto e personalizzato. 7 Spazio sportivo in Adolescere. Questa attività è organizzata per gli adolescenti residenti presso la Fondazione o segnalati dai servizi socio-educativi del comune e/o altri giovani che desiderano partecipare a esercitazioni e tornei di vari sport. Il calcio a cinque, pallavolo, l'orienteeing, il trekking e l'arrampicata, l'attività motoria su musica, sono attività che permettono di esercitare le proprie abilità, sperimentarsi e provare anche belle emozioni in compagnia.

Donatella Nobile



Si è costituita nel nostro Istituto la commissione "continuità" in cui sono presenti insegnanti rappresentanti la scuola d'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La commissione organizza incontri periodici fra docenti, promuove azioni di coordinamento interno, pianifica le attività di "open day", programma attività da realizzare in maniera laboratoriale, coordina progetti comuni tra i diversi gradi di scuola.

Gli insegnanti programmano giornate di "Scuola aperta" rivolto agli alunni delle classi quinte e ai bambini che si iscriveranno alla scuola primaria. In queste giornate, gli insegnanti di scuola d'infanzia e di scuola primaria propongono attività grafico-pittoriche-manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione allo scopo di costruire aspettative positive verso l'ingresso della scuola primaria, curiosità verso la nuova scuola e i compagni che incontreranno.

Gli insegnanti di scuola secondaria, organizzano mini-laboratori e propongono lezioni interattive con la LIM. I docenti dell'indirizzo musicale presentano lezioni-concerto e gli alunni delle classi terze accompagnano i giovani ospiti e i loro genitori a visitare i locali della scuola. Nello stesso periodo, i docenti della scuola secondaria organizzano attività laboratoriali rivolte agli alunni delle classi quinte per presentare le nuove discipline e un approccio diverso allo studio. Inoltre le insegnanti della scuola secondaria e primaria lavorano su progetti comuni quali: Semel, giornale d'Istituto, concorsi d'Istituto, scuola in montagna, laboratorio corale e musicale.

Tiziana Giudici

Il programma europeo "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n.1234 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e dal regolamento (CE) n. 288 della Commissione del 7 aprile 2009 è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Ecco gli obiettivi:

- incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;
- realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma";
- offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni "ai bambini" saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).

La nostra scuola l'ha sperimentata con successo!!!

Daniela Ferlin

P.T.O.F questo sconosciuto

La riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione, legge 107 del 13 luglio 2015, ha delineato una innovativa organizzazione scolastica ed ha richiesto alle scuole la stesura di un piano triennale dell'offerta formativa. In ottemperanza alle indicazioni normative, è stato redatto un P.T.O.F anche per il nostro Istituto Comprensivo.

La costruzione di un Piano Formativo Triennale declinato in singole annualità ha consentito, attraverso una progettazione a medio termine, di fissare obiettivi e priorità rispondenti alle esigenze rilevate dagli strumenti di analisi ministeriali (In.val.si, RAV,...) e di calibrare e concretizzare azioni mirate ai bisogni emergenti. L'importanza di questo documento, dunque, nasce non soltanto dalla necessità di rispondere ad una richiesta di adeguamento, ma soprattutto dall'esigenza di fornire uno strumento d'indirizzo per il personale scolastico e per le famiglie degli alunni, che potranno consultarlo direttamente dal sito dell'Istituto.

Laura Catto

Teatro e creatività

Il progetto Teatro, Musica e Danza durante questo anno scolastico, ha goduto del contributo di docenti esperti quali i registi Bruno Cavanna e Isabel Lanfranchi; gli esperti di musica: Antonio Buccino, Davide Cattaneo, Cinzia Ricciardi; la docente esperta di danza Valentina Facchetti, la Guest Star Mary Montesano. Ha avuto come aiuti registri i docenti di scuola primaria sede Dante e plessi Provenzal e S. Vittore e come attori gli alunni delle scuole primarie.

Vogliamo dare la voce ai docenti per meglio comprendere i percorsi svolti dai bravissimi interpreti, protagonisti del progetto.

La parola all'insegnante Daniela Freggiaro, responsabile di plesso della scuola primaria Provenzal: "Una grandiosa esibizione è avvenuta il 19 maggio al Teatro Arlecchino dal titolo "Una giornata in musica". Gli alunni delle nove

"Mettili due storie del passato, trentacinque bambini del presente, un pizzico di ironia, una manciata di sana fantasia, condisci tutto con tanta allegria e cuoci con la supervisione di un mitico esperto e la sua aiutante un po' sopra le rime: ecco il segreto per un dolce "Cenerentolo" e un pepato "Pippino Calzecorte."

Insegnante Anna Gravino.

La parola ora all'esperta Valentina Facchetti, coreografa dei musical che sono stati portati in scena dagli alunni della classi I A San Vittore, VB e V D Dante: " Il laboratorio è importante perché disciplina i bambini all'uso dello spazio e alla gestione del proprio corpo, attraverso un'attività creativa e divertente. Tutti i sensi sono messi in gioco e ciò porta ad una conoscenza di sé e degli altri." Grazie ai bravissimi attori e ai loro genitori che hanno contribuito a far vivere queste diverse e uniche esperienze!

classi della scuola primaria Provenzal, IV A e V A della scuola primaria S. Vittore; IA, IB, IC, ID, IIIC, IIID, IV A, IVB, IV D, V A della scuola primaria Dante, hanno svolto la manifestazione conclusiva del percorso formativo di flauto e canto corale. L'evento, coinvolgendo alunni e famiglie in una festa di congedo in vista delle imminenti vacanze estive, è stato motivo di emozione e di grande soddisfazione per tutti."

Le classi II A, III A della scuola primaria S. Vittore hanno rappresentato il percorso di teatro. La parola alle insegnanti Elena Benedini, Rosa Scaduto: "Tra emozione, euforia ed entusiasmo gli alunni sono stati i protagonisti degli spettacoli messi in scena al Centro Auser. Tutti insieme per scegliere di sognare, di credere nell'amicizia e conquistare così il segreto per essere felici. Fondamentale è stato il contributo dell'esperta di teatro

La parola all'insegnante Paola Condemi: "Carissimi bambini, andiamo! Vi accompagno nel mondo misterioso, fantastico, ma soprattutto laborioso delle api, dove non mancheranno ... "Mielose tentazioni" (classi II A e II C primaria Dante)

"La rappresentazione del lavoro dal titolo "... una vita ... due vite ..." degli alunni della classe III B della scuola primaria Dante" – spiega l'insegnante Silvana Imanuzzi - " ha permesso ai bambini di portare a conoscenza della platea le considerazioni che sono emerse nella ricerca fatta sulle cose scartate (barlafüs) che possono, grazie a successivi riutilizzi, conoscere altre nuove vite." Un percorso di pensieri, emozioni e crescita che ha pienamente coinvolto ed entusiasmato i giovanissimi autori-attori ed ha trovato positivi riscontri nel pubblico presente.

Daniela Ferlin

Isabel Lanfranchi che, con la sua professionalità e creatività, ha stimolato l'immaginario dei bambini, realizzando così spettacoli originali e coinvolgenti."

Per gli alunni della classe IV C della primaria Dante il percorso teatrale seguito da Bruno Cavanna è stato emozionante. La parola all'insegnante Isabella Mastrini: "I sentimenti sono una preziosa carezza di cui non puoi fare a meno. Prendi un'emozione, chiamala per nome, trova il suo colore e che suono fa. Prendila per mano, seguila piano piano, senti come nasce e guarda dove va. Prendi un'emozione e non mandarla via, spiegala a chi non la sa." LiLiberamente tratta dalla "Turandot" di G. Puccini, opera inerente al progetto Aslico "Opera Domani."

Daniela Ferlin



PROGETTARE OGGI: LA SCUOLA COME AZIENDA

Corso di progettazione per ...Andare oltre.

Si è concluso, in modo soddisfacente per corsisti e docente, il 24 maggio, presso il salone Dante del nostro istituto, con un incontro finale di restituzione del materiale approntato e sperimentato dai gruppi di docenti partecipanti, il corso Andare oltre. Durante l'incontro il materiale prodotto è stato condiviso e commentato. Si è trattato di un percorso didattico ed educativo improntato sulla sperimentazione di un curriculum verticale per competenze che ha portato alla produzione di compiti autentici, poi realizzati all'interno delle varie scuole aderenti.

In particolare si è puntato a sviluppare e consolidare le competenze chiave a sfondo logico-scientifico e tecnologico, di cittadinanza attiva e di "imparare ad imparare".

Il corso si è articolato in cinque incontri, quattro in presenza ed uno via skype, tenuti prevalentemente presso la sede dell'IC via Dante, cui hanno partecipato numerosi iscritti provenienti dalle scuole in rete coinvolte in questo progetto: IC Broni, IC via Dante, IC Varzi, IC Casteggio, IC Stradella, IC Valle Versa, IC Bressana, IC Cava Manara. Le azioni di formazione iniziale, di monitoraggio intermedio e di restituzione finale del materiale prodotto, sono state magistralmente attuate dal professor Andrea Traverso, Ricercatore in Pedagogia Sperimentale presso l'Università di Genova (Scienza della Formazione).

Emanuela
Redis



Progettare in partnership

Dal 17 febbraio al 23 marzo un gruppo di insegnanti della nostra scuola insieme a colleghi del territorio, si sono cimentati in un corso di progettazione organizzato e voluto da alcuni Dirigenti degli Istituti Comprensivi dell'Oltrepo che con la loro lungimiranza hanno creduto nel valore della progettualità: la scuola come un'azienda. Due validi esperti Graziano Marino e Marco Cau (gruppo Pares) ci hanno guidato in questa coinvolgente esperienza.

Progettare in modo proficuo significa conoscere e interpretare il contesto, far fare leva sui punti di forza, mettere a fuoco i punti di debolezza, valorizzare le opportunità e le disponibilità che si incontrano, superare le minacce e le ritrosie, alimentare fiducia, ingaggiare fornitori

e generatori di risorse umane, finanziarie, strumentali, immobiliari. Cosa abbiamo imparato alla fine di questo corso?

Che senza emozioni (e desideri) è difficile prendersi cura dei problemi e coltivare soluzioni

Problema non è una parola necessariamente negativa.

Ecosistema (acqua nella quale nuotiamo).

Elisabetta
Migliorini

Partnership Project Canvas		Titolo:		Data:	
L'ecosistema Contesto esterno e interno all'azienda, forze e tendenze, opportunità e minacce.	Il capitale sociale Relazioni e risorse disponibili all'interno e all'esterno dell'azienda.	Il contesto Ambiente di riferimento dell'azienda, settore, mercato, concorrenza.	Il problema Problema da risolvere o opportunità da cogliere.	Il coordinamento Struttura organizzativa e processi di lavoro.	Il finanziamento Risorse finanziarie e materiali disponibili.
Il valore Beneficio creato per i clienti e per la società.	Il cliente Target di riferimento e bisogni del cliente.	Il modello di business Strategia di mercato e canali di distribuzione.	Le attività Processi operativi e risorse necessarie.	Le risorse Capitale umano, tecnologico e finanziario.	Le relazioni Partnership e collaborazioni esterne.
Le opportunità Opportunità di crescita e sviluppo.	Le minacce Rischi e sfide da superare.	Le risorse Capitale umano, tecnologico e finanziario.	Le attività Processi operativi e risorse necessarie.	Le relazioni Partnership e collaborazioni esterne.	Le relazioni Partnership e collaborazioni esterne.
Le relazioni Partnership e collaborazioni esterne.	Le relazioni Partnership e collaborazioni esterne.	Le relazioni Partnership e collaborazioni esterne.	Le relazioni Partnership e collaborazioni esterne.	Le relazioni Partnership e collaborazioni esterne.	Le relazioni Partnership e collaborazioni esterne.

A scuola di rafting



Che esperienza emozionante hanno vissuto le classi III C e III C guidate dalle proff. Agosta e Zanaria anche loro supercoinvolte!!!



Certificazione DELF

Il 19 e 27 aprile, alunni e insegnanti si sono recati presso la scuola Leonardo di Pavia per la trasferta di un'intera giornata. DELF A1 classi coinvolte 2E e 2F/C, DELF A2 classi 3^a F/C, 3E/B. Le lezioni di preparazione sono iniziate lunedì 22 febbraio e sono terminate lunedì 11 aprile 2016. Le lezioni hanno lo scopo di fornire agli alunni gli strumenti necessari al conseguimento della certificazione DELF A2 e DELF A1. (Diploma riconosciuto in Italia e all'estero). L'insegnante ha preparato gli alunni proponendo delle attività

propedeutiche per presentare, rivedere e consolidare gli argomenti oggetto delle prove.

Le lezioni DELF prevedono: presentazione della struttura dell'esame, dei tipi di prove, dei tempi a disposizione e della valutazione per ciascuna prova; esercizi propedeutici al superamento delle singole prove d'esame, consolidamento della comprensione orale, comprensione scritta, produzione scritta e orale; presentazione in fase finale di due prove simulate di un esame DELF A2 e DELF A1. Gli alunni

partecipanti hanno scelto di mettere alla prova le competenze acquisite nella seconda lingua comunitaria attraverso un esame sostenuto interamente in lingua straniera che prevede tre prove scritte e una prova orale.

Per questi alunni si tratta del primo esame in assoluto che sostengono ma tutto il gruppo dei partecipanti ha accolto l'esperienza con entusiasmo.

Elena
Besostri

Certificazione DELE

Il giorno 20 e 21 maggio 2016 presso la sede dell'I.C. Via Dante Voghera, si sono tenute le prove scritte e orali del DELE, Diploma de español como Lengua Extranjera. Diciannove studenti della nostra scuola, tredici delle classi seconde e sei delle terze, hanno sostenuto l'esame rispettivamente nel livello A1 e A2/B1 para escolares, dopo aver frequentato con impegno encomiabile le lezioni pomeridiane gratuite predisposte dalla scuola. Ma non sono stati i soli. Quest'anno i candidati che hanno affrontato

l'esame presso l'I.C. Via Dante sono stati complessivamente cinquanta: in trenta, provenienti dal Liceo Linguistico cittadino e da un Istituto Superiore pavese hanno affrontato il livello B2 mentre una sola candidata si è cimentata con il C1, il livello che attesta un efficace dominio della lingua.

Ciascun livello dell'esame prevede diverse prove che valutano la capacità di comprensione, interazione, espressione scritte e orali e, a partire dal livello C1, la capacità di usare correttamente la lingua. Per questo motivo i nostri

alunni dovranno aspettare ancora un paio di mesi per conoscere il loro esito.

I risultati potranno essere consultati sul sito

<http://diplomas.cervantes.es>.

L'informazione è personale e per ottenerla bisogna introdurre il codice di iscrizione che figura nel foglio di iscrizione e la data di nascita.

Chiara Montessori

Certificazione Trinity

Nel mese di maggio di quest'anno scolastico, come consuetudine consolidata da più di un decennio, si sono svolti nella nostra scuola gli esami Trinity per gli alunni delle elementari e delle medie, oltre a due candidati del corso di Lingua Inglese per gli adulti. In totale sono stati esaminati 85 candidati, dei quali 83 hanno superato brillantemente la prova.

Dato che la Scuola è sede d'esame per il Trinity, ormai da diversi anni, abbiamo ospitato anche 24 alunni provenienti dalle scuole medie ed

elementari di Candia Lomellina, nonché 4 alunni della Scuola Media Pascoli.

Per la scuola media, la preparazione è stata svolta dalla Dott.ssa Sadna Ritoo, madre lingua, mentre per le classi delle elementari, si è occupato della preparazione il maestro Sacchi Enrico.

Visto l'importanza che la certificazione in Lingua, da parte di un ente certificatore straniero, assume un'importanza sempre maggiore, sia nel mondo della

scuola, che in quello del lavoro.

L'istituto continuerà anche nei prossimi anni ad offrire tale opportunità a tutti coloro che esprimono l'intenzione di ottenere questi tipo di titolo, anche in considerazione che l'ente certificatore in questione è convenzionato con il MIUR ed il suo è un titolo valido e riconosciuto in tutto il mondo.

Un grazie di cuore va inoltre a tutto il personale della Scuola, di segreteria e di assistenza, per la collaborazione. Flavio Berghella

Progetto Clil e Oltremare

Progetto CLIL: la scienza in inglese

Nel mese di aprile la classe 2G ha svolto il modulo CLIL "The Oltrepo Pavese – A Land of Wines" coordinato dalla prof. Elena Zanaria per la parte scientifica e dalla prof. Bruna Inglese per l'aspetto linguistico. Durante le lezioni, gli alunni hanno appreso nozioni scientifiche relative a uno dei prodotti tipici della nostra zona ampliando al tempo stesso le proprie conoscenze della lingua inglese. Ai ragazzi è stato poi chiesto di svolgere un lavoro a gruppi per rielaborare i contenuti appresi sotto forma di presentazione alla LIM. Il modulo didattico ha fatto parte del progetto E-CLIL dal tema "colori, cibo e territorio" svolto in rete con altri istituti comprensivi della provincia. La metodologia

CLIL, che è stata introdotta obbligatoriamente e nelle scuole secondarie di secondo grado, prevede che gli alunni affrontino argomenti di altre discipline usando la lingua inglese come strumento veicolare. In tal modo gli studenti fanno esperienza diretta di quanto sia importante saper comprendere e sapere esprimersi in quella che è diventata la lingua franca di molte discipline, basti pensare alle pubblicazioni scientifiche più importanti che avvengono solo in lingua inglese. Tra le finalità del progetto, oltre alla diffusione della metodologia CLIL vi è stato anche l'utilizzo delle nuove tecnologie allo scopo di modificare il contesto dell'apprendimento.

Bruna Inglese ed Elena Zanari

L'America a casa nostra
Anche quest'anno l'IC Dante ha accolto una tirocinante statunitense nell'ambito del progetto Oltremare. Le classi coinvolte nel progetto sono state la sezione D, la sezione G e le classi 1C e 2C della scuola secondaria. Brooke Coletta, proveniente dalla Penn State University, ha svolto la parte finale del suo tirocinio di insegnamento presso di noi per cinque settimane nel corso del secondo quadrimestre. Ha fornito valido supporto al docente di classe con particolare riguardo alle attività di speaking e listening, sollecitando la conversazione, rinforzando l'uso delle varie funzioni linguistiche e organizzando lezioni su contenuti di civiltà, in particolare nelle classi terze. Nel corso del suo stage ha anche avuto modo di intervenire in alcune classi quinte della primaria e in una sezione della scuola d'infanzia.

L'obiettivo del progetto, che si svolge ormai da quattro anni presso alcune scuole selezionate nella provincia di Pavia, è quello di offrire agli alunni l'opportunità di relazionarsi con una persona madrelingua, mettere in pratica le proprie conoscenze linguistiche - ognuno secondo il proprio livello di conoscenza e capacità - ed apprendere da fonte diretta esempi concreti della diversità culturale esistente tra l'Italia e gli Stati Uniti.

L'esperienza è stata vissuta con curiosità ed interesse dagli alunni.

Visita di una dirigente scolastica americana

Dal 30 maggio fino al 17 giugno il nostro Istituto ha accolto la visita di una dirigente scolastica statunitense. La dott.ssa Wendy Godwin, dirigente della Wildflower Elementary School di Colorado Springs, nell'ambito del progetto Oltremare ha richiesto di poter soggiornare presso una scuola italiana allo scopo di osservare e documentarsi sulle pratiche scolastiche in uso nel nostro paese. La dott.ssa Godwin ha avuto modo di assistere a lezioni nella scuola secondaria e primaria fino all'otto giugno e dopo tale data ha presenziato nella scuola d'infanzia. Il suo intervento l'ha vista attivamente coinvolta nello svolgimento delle attività con gli alunni delle varie classi. Anche l'incontro con il dirigente scolastico, dott. Rivera, è stato occasione di un interessante confronto tra i sistemi scolastici dei due paesi. Bruna Inglese



Quando l'Indirizzo Musicale diventa Cll

Nell' anno scolastico 2015/2016 è stato attivato un innovativo progetto dal titolo "Music theory", teoria musicale in lingua inglese. Il progetto è stato condotto dal prof. Davide Cattaneo docente di clarinetto che, in seguito alle sue esperienze professionali e formative all' estero, ha deciso di condividere con gli studenti delle classi terze i fondamentali della teoria musicale in lingua inglese. Tutti sanno che la musica è un linguaggio universale fatto di suoni ma quando ci si trova a dover suonare con altri musicisti stranieri è importante saper comunicare utilizzando le terminologie appropriate. Il progetto è stato articolato in 4 lezioni in cui sono stati affrontati diversi argomenti inerenti la notazione musicale, la dinamica, l'

agogica e l' orchestra sinfonica. Il docente ha continuamente cercato il dialogo in lingua con gli studenti i quali si sono dimostrati interessati e hanno formulato quesiti soprattutto riguardo l' orchestra sinfonica. Le lezioni sono state arricchite anche da esempi musicali al clarinetto, sassofono, clarinetto basso, tastiere e chitarra suonate dal prof. Cattaneo e, in 3B, si è potuto assistere ad un duetto improvvisato tra il prof Cattaneo al clarinetto basso ed il Prof. Berghella alla chitarra! Ci si è immedesimati anche in studenti stranieri che si trovano a dover imparare parole italiane come "Allegro", "presto", "Vivace" e a dover comprenderne il significato in partitura. Ad ogni allievo è stata consegnata una scheda da compilare durante la

lezione per fissare i concetti e le parole chiave, keywords. Le classi che hanno partecipato quest' anno sono state la 3G della prof.ssa Bruna Inglese, 3B della prof.ssa Mara Forni, 3F del prof. Flavio Berghella; la promessa è quella di attivare l' anno prossimo il progetto anche nelle classi della prof.ssa Russo e di ripetere l' esperienza nelle future terze.

Davide Cattaneo



Lis in classe

L'arrivo in classe di un ragazzo sordomuto e di nazionalità turca ha sconcertato tutti, alunni e docenti e ha posto il problema di come riuscire a comunicare e come favorirne la socializzazione all'interno del gruppo. Sia l'insegnante di sostegno che le assistenti che si sono avvicinate, per parlare con lui hanno utilizzato solo il labiale in lingua italiana, non certamente turca, ma Angelica, insegnante della lingua dei segni che lo ha seguito quest'anno per parecchi mesi, ha offerto a lui e alla classe una grande opportunità: imparare i primi rudimenti di questa lingua particolare che utilizza le mani per parlare. Giorno dopo giorno, partendo dall'alfabeto e arrivando alla formulazione di intere frasi, i ragazzi della 2H hanno appreso con facilità (sono giovani loro!) il linguaggio dei segni. Angelica è stata brava, è riuscita con esercizi

ripetitivi ma anche divertenti perché proposti sotto forma ludica a coinvolgere tutti, compreso il ragazzino sordomuto che con i suoi sguardi sorridenti e un po' beffardi ci ha fatto capire la sua contentezza di essere accettato nella classe. L'esperienza definita dai ragazzi "fantastica" sul Semel è stata secondo me decisamente positiva. Offrire l'opportunità di imparare un'altra lingua, svolgere un'attività divertente, interessante ed utile, allargare gli orizzonti culturali senza mai dimenticare gli obiettivi principali cioè mettersi nei panni degli altri e aiutarsi reciprocamente: ecco cosa mi ha spinto a proporre ad un gruppo di alunni "casinisti", ma anche simpatici e svegli un'attività così insolita. Naturalmente la consiglio a tutti anche a chi non ha in classe un alunno sordomuto con un accorgimento: siate più veloci di loro ad imparare il linguaggio dei

segni perché dovrete decodificare i messaggi che si manderanno magari durante le interrogazioni o le verifiche!

Rita Inglese



La lingua dei segni Italiana, in acronimo LIS, è una lingua naturale veicolata attraverso il canale visivo-gestuale ed utilizzata nel territorio italiano da parte dei componenti della Comunità Sorda, che possono essere sordi e udenti, segnanti nativi o tardivi.